

Calamaio di pace, studenti premiati

UMBERTO CALDONAZZI

CIVEZZANO - Aveva mosso i primi passi con l'esordio nel febbraio scorso alla scuola primaria «Gian Battista Borsieri» il progetto «Un calamaio per la pace». Importante e preziosa memoria itinerante a veicolare, caldeggiare e promuovere la pace fra i popoli, proposta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, che si è potuta avvalere del prestigioso patrocinio concesso dall'Unesco Italia.

Con finalità ambiziose, ma con concrete possibilità per una vera pace fra i popoli del mondo, proprio perché a parlare e scrivere di pace sono state la genuinità di pensiero e l'onestà derivanti dai componimenti di alunni e studenti che frequentano scuole e biblioteche presenti sul territorio di Comunità.

Così, per il progetto curato da Luca Brunoro, simbolicamente la penna d'oca e l'inchiostro nel calamaio (simboleggiando il lungo itinerario fra le tante lingue e le culture dei popoli) attraverso le mani innocenti degli studenti hanno saputo rappresentare le infinite possibilità di «pace». Offrendo, nelle varie tappe del progetto, tante riflessioni e moniti da indirizzare ai poten-

ti del mondo.

Il tutto era stato promosso attraverso un concorso di scritti e poesie che, sempre alla «primaria» di Civezzano ha vissuto l'epilogo con le premiazioni e ulteriori riflessioni per un progetto che non ha comunque esaurito le sue iniziative.

Occasione ne è stata (lunedì 6) la giornata mondiale degli insegnanti.

Con il coordinamento di Luca Brunoro, a concedere soddisfazione ai ben 810 studenti che si sono cimentati nel promuovere «la pace», oltre all'assessore provinciale per le politiche giovanili Sara Ferrari, sono intervenuti i dirigenti Lucia Predelli (Istituto comprensivo Piné), Lidio Miato (Comprensivo Pergine 1) e il presidente della commissione istruzione e politiche sociali della Comunità di valle Tullio Campana.

Dopo la proiezione dello storico discorso (tema l'educazione) tenuto alle Nazioni Unite dalla candidata al Nobel, Malala Yousafzai, si è dato corso alle premiazioni degli studenti che hanno proposto gli elaborati (letti e commentati) segnalati dalla giuria composta dagli scrittori Maddalena Bertolini, Francesco Roat e Walter Vettori.

Per le classi prime e seconde

delle primarie i riconoscimenti sono andati, nell'ordine, a Mirco Zordan, Anna Lazzeri e Nicola Lenzi, tutti delle prime di Civezzano. Per le classi dalla terza alla quinta, Nicola Zampedri (Bedollo), Gregorio Caldonazzi (Civezzano), Samuel Moltrer (Fierozzo). Scuola secondaria (medie): premiati Lorenzo Grisenti, Gianpaolo Svaldi, Gabriele Avi, Sofia Franceschi e Sabrina Svaldi, tutti della

scuola di Baselga di Piné. Per la sezione dedicata alla cittadinanza, Maddalena Svaldi (prima elementare di Baselga) ha ricevuto il «premio d'onore» per la fedele trascrizione della poesia che l'avo Giuseppe Bernardi (1884-1957) scrisse il 31 dicembre 1914 quando si trovava in guerra sul fronte della Galizia. Quindi, premi per Massimo Dorigoni di Ischia e Fausto Miceli di San Vito.



Luca Brunoro responsabile di «Un calamaio per la pace», con i bambini